

MESSA IN SICUREZZA

Significative le risorse utilizzate per la messa in sicurezza dell'edificio, per l'acquisto di nuove tecnologie già in funzione nelle sale operatorie (una colonna laparoscopica dal valore di 75.000 euro e 4 tavoli operatori per 215.000 euro), per i lavori di adeguamento dell'impianto elettrico e di condizionamento delle sale operatorie del secondo piano (1.131.000 euro), per attrezzare l'ambulatorio di Endoscopia con una nuova colonna (180.000 euro), intercambiabile con il Papa Giovanni XXIII, per migliorare gli standard del servizio offerto, per dotare l'ambulatorio di Otorinolaringoiatria di un nuovo audiometro e impedenzometro (10.000 euro) e per acquistare letti bilancia di ultima generazione per il centro dialisi. Importanti anche gli investimenti informatici per mettere in rete con l'ospedale Papa Giovanni la Radiologia e il Laboratorio, per attivare la cartella clinica informatizzata in Medicina e per completare la farmaco-prescrizione informatizzata in Week Surgery, chirurgia e ortopedia, in linea completa con l'Ospedale Papa Giovanni.